



Home Muro Chat Ricerca Partner Contatti

Main Menù



CDS Attualità

CDS Sport

Il Cinema

L'Oroscopo

Il Lavoro

Spazio Aziende

Sport Menù

Spezia Calcio

TermoCarispe

Spezia Tarros

Fo.Ce. Vara

US Sarzanese

Holiday Menù

Il Territorio

Agriturismo

Alberghi

I Ristoranti

Come Arrivare

LSCT

Utility Menù

Farmacie

Ospedali

Orari Trasporti

Pubblica Sicurezza

Onlus



Channel Menù

Cucina

Il Tuo Sito

Teatro

Musei

Libri

CDS ATTUALITA'

Progetto Mizar - Progettare Insieme.

Realizzato dalla Sociologa Silvia Paternostro di "Spazio Obiettivo" - Team Pianificazione - Ricerca - Sviluppo

Una nuova iniziativa sul piano educativo, formativo e professionale, il "Progetto Mizar - Progettare Insieme", realizzato dalla Sociologa Silvia Paternostro di "Spazio Obiettivo" - Team Pianificazione - Ricerca - Sviluppo, in collaborazione con Il Centro di Crescita Comunitaria di La Spezia, l'Associazione Volontari di Crescita Comunitaria presso "La Missione" di Sarzana, gli studenti al V anno del corso scolastico Dirigenti di Comunità - Istituto Tecnico per le Attività Sociali, presso l' Istituto Scolastico "Vassale" di La Spezia, e gli studenti residenti nelle strutture del Centro. Il Progetto si articola in tre fasi: a) seminario di orientamento-formazione scuola-lavoro propedeutico al tirocinio presso il Centro di Crescita Comunitaria di La Spezia, "Preparazione al Progetto Mizar", strutturato in tre incontri della durata complessiva di 7 ore, due appuntamenti di tre ore ciascuno con items "Conoscere la Comunità e le sue risorse" (19-11-2004 - studio comparativo fra Cauliano, Mondo Nuovo, San Patignano) e "Droga ed emarginazione" (26-11-2004), un appuntamento di 1 ora incentrato sulla ricerca-intervento "Comunità ed osservazione partecipante" (1-12-2004), curato e realizzato dalla Sociologa Silvia Paternostro, esperta di organizzazione - economia - lavoro, presso la sede del C.N.A. di La Spezia, in via Padre Giuliani 6; b) attività di tirocinio guidate dal tutor, dagli educatori, dagli psicologi e dal sociologo, suddivise in 11 incontri di 22 ore, sperimentati dal 1-12-2004 al 21-04-2005, all'interno del Centro di Crescita Comunitaria dove gli studenti dell'Istituto Vassale hanno svolto attività di osservazione, diretta dagli operatori, con esplorazione dell'organizzazione (strutture, compiti, finalità, obiettivi) e di analisi sull'intervento terapeutico e riabilitativo in ambito diagnosi - cura - prevenzione. Sperimentazione elaborata attraverso il confronto partecipante di tipo aperto, tra gli studenti residenti nella Comunità riabilitativa "La Missione" e gli studenti dell'Istituto Vassale, attraverso dinamiche relazionali di gruppo (comparazione fra le diverse tipologie di formazione scolastica all'interno della Comunità e all'esterno di essa, vari indirizzi di studio in campo sociale con distinti sbocchi professionali in ambito delle attività comunitarie; interscambio di impressioni, sentimenti ed emozioni fra gli attori del progetto, per mezzo del laboratorio di arteterapia e dei gruppi di auto-aiuto, che hanno stimolato il libero dialogo tra le parti, in un confronto diretto fra diversi vissuti esperenziali, raccontati per mezzo del linguaggio verbale e non verbale, simbolico, ricco di empatia e di autoanalisi, lavorando insieme sull'autopercezione del sé e sulla comunicazione sociale - tra attori dentro e fuori l'organizzazione di Comunità); c) attività di osservazione e di esplorazione (guidata dagli operatori e dagli esperti) degli studenti del Vassale all'interno delle Comunità di Cauliano e di Nicola con partecipazione ai gruppi di mutuo-aiuto; visita al Centro di Crescita Comunitaria di La Spezia attraverso la comparazione tra tipo di intervento a bassa soglia svolto dalla struttura (più terapia farmacologica, più situazioni di emergenza e di coordinamento, orientamento del tossicodipendente verso la Comunità) e tipo di intervento complesso attraverso la doppia diagnosi, con meno terapia farmacologia e più laboratori terapeutici tematici, incentrati sul lavoro psicologico. Al termine del Progetto, gli studenti dell'Istituto Vassale, hanno realizzato una ricerca sperimentale di tipo qualitativo, sulla necessità di fondi, del potenziamento di infrastrutture e servizi per garantire l'ingresso in Comunità a tutti i tossicodipendenti, in riferimento ai soggetti affetti da patologie psichiatriche, secondo la teoria di Bauman. Altresi, hanno rilevato, attraverso i risultati, dell'indagine esplorativa, il bisogno di incrementare i flussi comunicativi fuori-dentro-fuori

SAN
La tua

M

CDS Po
CDS Cre
CDS At
CDS Sp
CDS An

AC Sp
Sarzan
Fo.Ce.
Termo
Spezia
Chat
Il Mur

vie
5 T

di

Vendo & Compro

l'organizzazione comunitaria, attraverso un feed-back circolare, in grado di rafforzare la comunicazione aperta e relazionale tra gli attori esterni ed interni alla Comunità: la socioanalisi con ricerca-intervento del sociologo sulla devianza giovanile ed altre patologie sociali, accanto alla riduzione del pregiudizio culturale, emerge quale strumento fondamentale per accrescere gli interventi di rete e di riorganizzazione in ambito comunitario. Seguendo la teoria di Bertin, gli studenti hanno colto ruoli e competenze del dirigente di comunità, all'interno dei centri: pianificazione e coordinamento dei programmi riabilitativi attraverso la realizzazione di focus groups di lavoro con l'aiuto del mediatore sociale (sociologo), in collaborazione con gli altri operatori di Comunità. La ricerca operativa realizzata dagli studenti e diretta (metodologie e coordinamento) dalla Sociologa Silvia Paternostro, è risultata un Progress - I livello, di interesse per gli istituti di ricerca universitaria e sociale.

02/05/2005 09.21.15

Redazione

[stampa](#) [invia](#) [archivio](#) [home](#)